



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA, MANUTENZIONE E GESTIONE FONTANE DENOMINATE “CASINE DELL’ACQUA” - PROCEDURA NEGOZIATA PRECEDUTA DA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, EX ART. 50, COMMA 1, LETT. e) DEL D.LGS. 36/2023

CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE E IMPORTO DEI LAVORI

- a) **Luogo di esecuzione:** Comune di Bibbiena – **n.3 Casine dell’Acqua**, ubicate rispettivamente in Via Poggetto Poderina – Via dell’Orto Loc. Soci – Via Nazionale (piazza) Loc. Partina;
- b) **Descrizione sommaria dei lavori:** Trattasi di servizio di manutenzione di n.3 fontane denominate “Casine dell’acqua” e di fornitura CO2;
- c) **Natura ed entità delle prestazioni:**
- Importo del servizio manutenzione soggetto a ribasso dell’unico lotto pari a **6.000,00 €** esclusa I.V.A. canone a corpo per anno per ogni singola casina dell’acqua
 - Importo delle opere non soggetto a ribasso per far ripartire il servizio di erogazione **2.700,00 €** esclusa I.V.A.
- d) **Durata dei lavori:** l’Appalto avrà durata di **CINQUE (5)** anni.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Sono ammessi a presentare l’offerta gli Operatori Economici, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 67 e 68 del medesimo decreto che sono in possesso dei seguenti requisiti da verificare al momento dell’aggiudicazione a pena di esclusione:

- a) Requisiti in ordine generale: insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall’art. 94 del Dlgs. n. 36/2023;
- b) Requisiti di idoneità professionale: iscritti alla C.C.I.A.A per oggetto di attività corrispondente all’oggetto dell’appalto, art. 83 del Dlgs. n. 36/2023;

AGGIUDICAZIONE:

Ai sensi dell’art. 58 del Dlgs. n. 36/2023 l’appalto è riferito al servizio di manutenzione di **n.3** fontane denominate “Casine dell’acqua”, l’importo soggetto a ribasso da parte dell’operatore economico è riferito a **6.000,00 €** esclusa I.V.A. canone a corpo per anno per ogni singola casina dell’acqua.

L’appalto sarà aggiudicato, mediante offerta al ribasso sul canone annuo, relativamente alle lavorazioni oggetto della presente Procedura, art. 50 comma 4 del Dlgs. n. 36/2023. Prima di

UNITÀ ORGANIZZATIVA N. 6 UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

Responsabile dell’Unità Organizzativa

Ing. Lorenzo Cecconi

lavoripubblici@comunedibibbiena.ar.it

bibbiena@postacert.toscana.it

Responsabile del Procedimento

Ing. Lorenzo Cecconi

lorenzo.cecconi@comunedibibbiena.ar.it

www.comunedibibbiena.ar.it



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

procedere all'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione contraente procederà alla verifica dei requisiti autocertificati per l'iscrizione al portale **START** e ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del fornitore, come previsto dalle disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 108 comma 10 Dlgs. n. 36/2023, si riserva sin d'ora la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, per motivi amministrativi/finanziari o qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 1. OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Il presente documento contiene le clausole per la conclusione di un appalto di manutenzione ordinaria per anni **CINQUE (5)** decorrenti dalla data di stipula dell'appalto, relativo alle **n.3 casine dell'acqua** di proprietà del Comune di Bibbiena con un unico operatore economico che comprende:

- Gestione e delega per pratica SUAP;
- Ciclo di pulizia vasche di scarico, decalcificazione frontali, sanificazione circuiti impianti idrici, sostituzione cartucce filtro, sostituzione lampada, taratura impianti, monitoraggio impianto CO2, verifica impianti elettrici, il tutto per assicurare igiene e corretto funzionamento ed efficienza del servizio per tutta la durata contrattuale. Manutenzione ogni 34.000 litri;
- Pulizia esterna delle facciate ogni 3 mesi;
- Fornitura e gestione del servizio di CO2 alimentare per la produzione di acqua frizzante;
- Piano di auto controllo HACCP con esposizione, con la frequenza periodica richiesta, le analisi chimiche e batteriologiche dell'acqua erogata, nonché eventuali comunicazioni agli utenti;
- Gestione incassi, ovvero pratiche e comunicazioni con agenzia delle entrate per la registrazione degli incassi;

Deve intendersi compreso nell'appalto anche quanto non espressamente indicato ma comunque necessario per la realizzazione degli interventi di manutenzione, dette operazioni di manutenzione e ricarica della CO2 saranno da effettuarsi entro le 48 ore dalla segnalazione.

Gli interventi di cui sopra si debbono intendere comprensivi anche di ogni e qualsiasi altra spesa per impiego di mano d'opera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia, ed attrezzature e quanto altro necessario a rendere l'intervento funzionale ed a perfetta regola d'arte.

L'operatore economico aggiudicatario, dovrà garantire un servizio in grado di adattare, plasmare il proprio assetto e funzionamento ai bisogni dell'utenza destinataria delle attività.

Inoltre gli incassi saranno gestiti dall'aggiudicatario e incassati con conta delle monete, bimestralmente verrà conteggiata la differenza tra gli incassi e il canone annuo a struttura soggetto

UNITÀ ORGANIZZATIVA N. 6 UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

Responsabile dell'Unità Organizzativa

Ing. Lorenzo Cecconi

lavoripubblici@comunedibibbiena.ar.it

bibbiena@postacert.toscana.it

Responsabile del Procedimento

Ing. Lorenzo Cecconi

lorenzo.cecconi@comunedibibbiena.ar.it

www.comunedibibbiena.ar.it



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

a ribasso, cosicché il comune di Bibbiena provvederà a rimborsare all'operatore economico aggiudicatario la differenza dei costi di manutenzione sostenuti.

Oltre a quanto sopra riportato, sono state stimate delle opere da eseguirsi nelle suddette n.3 casine dell'acqua per la riattivazione del servizio di erogazione pari a **2.700,00 €** esclusa I.V.A., da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario, somme non ribassabili, identificabili in:

Casina dell'acqua Via Poggetto Poderina:

- sostituzione lettore eurokey;
- parete frontale lato erogatore ripresa del legno di finitura;
- installazione di pre-filtro in polipropilene;
- installazione di conta litri analogico;
- sostituzione della cartellonistica.

Casina dell'acqua Via dell'Orto - Loc. Soci:

- sostituzione lettore eurokey;
- installazione di pre-filtro in polipropilene;
- installazione di conta litri analogico;
- sostituzione della cartellonistica.

Casina dell'acqua Via Nazionale (piazza) - Loc. Partina:

- scheda elettronica da sostituire;
- installazione di pre-filtro in polipropilene;
- installazione di conta litri analogico;
- sostituzione della cartellonistica.

ART. 2. OBBLIGHI GENERALI E PARTICOLARI DELL'APPALTATORE, SPESE E ONERI

L'imprenditore dichiara di conoscere esattamente i lavori ed i servizi da eseguire, oggetto del presente appalto, l'importanza e la natura degli stessi, le condizioni della mano d'opera, nonché i prezzi correnti sulla piazza per materiali e per mano d'opera.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro o servizio entro un prestabilito termine o di disporre l'ordine di esecuzione nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. Ogni iniziativa e l'organizzazione dei lavori dovranno comunque essere concordate e accettate dalla Stazione appaltante. Ogni iniziativa non prevista o autorizzata eseguita dalla ditta appaltatrice, oltre a non essere oggetto di nessun compenso aggiuntivo, verrà valutata ed eventualmente soggetta a penale, a seguito di insindacabile giudizio della Stazione Appaltante. Gli ordini di servizio sono vincolanti: la loro esecuzione deve avvenire nei modi e nei tempi indicati



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

sull'ordine di servizio stesso, pena l'applicazione di una penale come indicato nell'articolo del presente capitolato.

Sono a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della parte concedente, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto d'appalto quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

1. eseguire l'appalto con propria organizzazione imprenditoriale, mezzi d'opera, personale e materiali, con divieto di commettere l'esecuzione anche parziale a terzi, senza preventiva autorizzazione dell'amministrazione comunale;
2. eseguire tutte le operazioni e i servizi indicati nell'elenco delle lavorazioni riportato all'art.1. Tali operazioni dovranno essere eseguite metodicamente e secondo le necessità del servizio. La ditta appaltatrice, prima dell'inizio del servizio, dovrà concordare con la Stazione appaltante un programma di manutenzione e di esecuzione delle operazioni in cui sono definite le scadenze, le metodologie e la programmazione dei lavori da effettuare durante la durata dell'appalto (per le operazioni programmabili).
3. osservare tutta la normativa vigente sulla sicurezza e sull'igiene dei luoghi di lavoro;
4. eseguire le legittime direttive impartite dall'amministrazione comunale;
5. informarla puntualmente e tempestivamente di qualunque fatto che ne renda opportuno o necessario l'intervento;
6. sottostare al controllo dei suoi organi e funzionari per la verifica dell'osservanza delle norme e dei patti contrattuali;
7. assicurare un recapito adeguato, per la ricezione degli ordini di servizio dell'amministrazione;
8. nominare un rappresentante legittimato ed eleggere un domicilio per tutte le comunicazioni relative all'esecuzione dell'appalto;
9. osservare tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e regolamenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, assicurazione degli operai, contratti di lavoro, dispositivi di sicurezza collettiva e individuale, formazione e informazione dei lavoratori, e di tutte le altre disposizioni in materia. L'appaltatore è tenuto inoltre a redigere e rispettare, se necessario, il DUVRI (Documento unico valutazione dei rischi da interferenze);
10. raccogliere e smaltire i rifiuti prodotti dalle operazioni eseguite;

UNITÀ ORGANIZZATIVA N. 6 UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

Responsabile dell'Unità Organizzativa

Ing. Lorenzo Cecconi

lavoripubblici@comunedibibbiena.ar.it

bibbiena@postacert.toscana.it

Responsabile del Procedimento

Ing. Lorenzo Cecconi

lorenzo.cecconi@comunedibibbiena.ar.it

www.comunedibibbiena.ar.it



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

11. suggerire alla Stazione appaltante eventuali operazioni ritenute necessarie per il buon svolgimento dei lavori, fornire osservazioni e comunque collaborare con la stazione appaltante per ottenere i lavori eseguiti a regola d'arte;

Tutte le responsabilità per danni a terzi o cose avvenuti durante l'esecuzione delle operazioni di manutenzione sono a carico della ditta appaltatrice.

In particolare:

- compete interamente all'appaltatore ogni responsabilità in materia di infortuni e per quanto concerne l'adeguamento alle vigenti norme sul lavoro, l'assicurazione degli operai e la previdenza sociale;
- compete pertanto all'appaltatore attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi, della prevenzione e assicurazione infortuni sul lavoro, delle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità vecchiaia, e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'appalto;
- la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere il nome del responsabile del servizio di protezione e prevenzione degli infortuni, così come previsto dal D. Lgs. 81/08 e successive modificazione e integrazioni.
- la ditta appaltatrice dovrà attenersi anche a quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 per quanto applicabile nel presente appalto.
- l'appaltatore dovrà comunque osservare tutte le disposizioni derivanti da leggi, decreti, regolamenti, norme, ecc. vigenti o che saranno emanati nel corso dei lavori dalle autorità governative, regionali, provinciali e comunali, nonché dall'Ispettorato del Lavoro, dall'Istituto Nazionale per la prevenzione degli infortuni, dagli enti previdenziali e simili.
- tutte le spese, imposte, tasse e oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto, anche se di natura complementare all'oggetto principale del contratto, sono a scarico dell'appaltatore. L'appaltatore assume a suo completo carico tutte le imposte e le tasse relative all'appalto di cui trattasi (esclusa l'I.V.A. sui corrispettivi di appalto), con rinuncia del diritto di rivalsa comunque derivategli nei confronti del Comune.
- il rispetto di tutte le norme che verranno emanate nel corso dell'appalto e che qui non sono elencate.

Oneri diversi a carico dell'appaltatore in aggiunta ai servizi e oneri precedentemente indicati saranno a carico dell'appaltatore e quindi compresi nel prezzo d'appalto i servizi derivanti dal lavoro di collaborazione nella vigilanza per il rispetto delle disposizioni amministrative come segue:

UNITÀ ORGANIZZATIVA N. 6 UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

Responsabile dell'Unità Organizzativa

Ing. Lorenzo Cecconi

lavoripubblici@comunedi bibbiena.ar.it

bibbiena@postacert.toscana.it

Responsabile del Procedimento

Ing. Lorenzo Cecconi

lorenzo.cecconi@comunedi bibbiena.ar.it

www.comunedibibbiena.ar.it



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

- adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi del lavoro ivi compresi i dispositivi di sicurezza collettivi e individuale, formazione e informazione per i lavoratori e ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro.
- tutte le spese dirette, indirette e oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei macchinari e attrezzature necessarie a svolgere i servizi oggetto del contratto, per beni di consumo e durevoli, e quant'altro necessario per la regolare esecuzione dei lavori stessi;
- tutte le spese e oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti, ed i danni alle cose e persone presenti dentro gli immobili dei quali il Comune di Bibbiena è proprietario;
- tutte le spese e oneri derivanti dall'adozione dei precedenti e delle cautele varie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- tutte le spese derivanti dalla rimozione e dal trasporto in discarica dei resti delle lavorazioni.

Sono a carico della Stazione Appaltante i consumi di energia elettrica e di acqua potabile sui quali l'Amministrazione si riserva di esercitare gli opportuni controlli affinché essi siano contenuti entro i normali limiti derivanti dal tipo di consumo effettuato. Sono invece compresi nel presente Capitolato, anche se non espressamente descritti, quei servizi e lavori necessari a rendere completo il servizio espletato, senza necessità di oneri aggiuntivi per l'ente appaltante.

È facoltà dell'Ente appaltante stabilire, secondo una valutazione discrezionale del suo fabbisogno, il quantitativo di prestazioni dovute, senza con ciò che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento. L'attuazione di quanto previsto avverrà secondo le modalità stabilite dal Comune e sotto osservanza delle condizioni, patti, modalità, termini e penalità contenute nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

Sono inoltre applicabili, come se fossero qui integralmente riportate, le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano i rapporti contrattuali della Pubblica Amministrazione.

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi da ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potrà essere sospeso o abbandonato.

ART. 3. DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è di anni **CINQUE (5)** decorrenti dalla data di stipula dell'appalto. A partire dalla consegna l'appaltatore dovrà assicurare la completa gestione di quanto indicato nell'oggetto dell'appalto, anche nelle more di stipula del contratto. Qualora alla scadenza contrattuale, la procedura per la nuova gestione non sia ancora esecutiva e la nuova ditta aggiudicataria non abbia assunto l'esercizio, o per qualsiasi altro motivo non prevedibile, la ditta uscente, se richiesto dall'Amministrazione, è tenuta a prestare il servizio fino all'insediamento della nuova ditta ed in

UNITÀ ORGANIZZATIVA N. 6 UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

Responsabile dell'Unità Organizzativa

Ing. Lorenzo Cecconi

lavoripubblici@comunedibibbiena.ar.it

bibbiena@postacert.toscana.it

Responsabile del Procedimento

Ing. Lorenzo Cecconi

lorenzo.cecconi@comunedibibbiena.ar.it

www.comunedibibbiena.ar.it



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

ogni caso non oltre sei mesi dalla scadenza, alle stesse condizioni e patti del presente capitolato. L'appaltatore non potrà pretendere alla cessazione alcun indennizzo per addizioni o miglioramenti sussistenti e non rimovibili, se ciò non sarà stato preventivamente concordato con il Comune.

Resta escluso il tacito rinnovo del servizio. In caso di cambio di gestione, alla scadenza del contratto l'appaltatore si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentrati, al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza onere aggiuntivo per il Comune.

ART. 4. IMPORTO DELL'APPALTO

A titolo puramente indicativo, data la particolarità del servizio e ai soli fini della determinazione dell'importo a base di gara, l'importo complessivo dei lavori riferito al periodo di valenza contrattuale, ammonta a **6.000,00 €** esclusa IVA per anno per anno per ogni singola casina dell'acqua, per un importo complessivo di **€ 90.000,00** al netto di IVA del 22%.

IMPORTO DELL'APPALTO	
Importo a base di gara per 5 anni - esclusa IVA (6.000,00 € esclusa I.V.A. canone per anno per ogni singola casina dell'acqua)	90.000,00 €
Eventuale proroga semestrale - esclusa IVA	9.000,00 €
Eventuale ulteriore casina dell'acqua ai sensi dell'art.120 del D.Lgs. n. 36/2023 - esclusa IVA	30.000,00 €
Importo opere per fare ripartire il servizio di erogazione una tantum - esclusa IVA	2.700,00 €
TOTALE	131.700,00 €

Importo complessivo per i 5 anni **€ 131.700,00** esclusa IVA;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiungere oppure diminuire le prestazioni, senza che ciò costituisca variante sostanziale.

ART. 5. PRESA VISIONE DEI LUOGHI

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio potrà richiedere un sopralluogo degli spazi interessati allo svolgimento dei lavori, previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Tecnico del Comune di Bibbiena e dà atto di essere a perfetta conoscenza dell'ubicazione e della natura degli spazi dove dovrà essere effettuato il servizio. Pertanto, nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso del servizio in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo alla natura ed alle caratteristiche dei luoghi e delle prestazioni da eseguire.

UNITÀ ORGANIZZATIVA N. 6 UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

Responsabile dell'Unità Organizzativa

Ing. Lorenzo Cecconi

lavoripubblici@comunedibibbiena.ar.it

bibbiena@postacert.toscana.it

Responsabile del Procedimento

Ing. Lorenzo Cecconi

lorenzo.cecconi@comunedibibbiena.ar.it

www.comunedibibbiena.ar.it



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

ART. 6. SPESE ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore del servizio dovrà:

- eseguire l'appalto con propria organizzazione imprenditoriale, mezzi d'opera, personale e materiali, con divieto di affidare l'esecuzione anche parziale a terzi;
- eseguire, metodicamente e secondo le necessità dei servizi, tutte le operazioni e i servizi indicati nel presente capitolato;
- sottostare al controllo della stazione appaltante per la verifica dell'osservanza delle norme e dei patti contrattuali;
- risarcire e ripristinare gli eventuali danni causati al patrimonio pubblico o privato o a persone durante l'espletamento dei servizi;
- suggerire alla Stazione appaltante tutte le operazioni ritenute necessarie per il buon svolgimento dell'appalto e collaborare con la stessa al fine di garantire l'esecuzione dei servizi a regola d'arte;
- mantenere, per tutto l'orario di servizio, un comportamento adeguato al particolare luogo di lavoro e rispettoso dell'utenza e dei colleghi di lavoro;
- assumere rischio di impresa anche con riferimento ad ogni eventuale danno di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecato a persone o cose dal personale incaricato nello svolgimento dell'attività, tenendone comunque sollevata l'amministrazione comunale. Lo stesso aggiudicatario, in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese al risarcimento dei danni arrecati.

ART. 7. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO

I lavori di manutenzione oggetto dell'appalto definito con la presente procedura saranno remunerati bimestralmente.

La liquidazione delle somme dovute a titolo di corrispettivo per i lavori svolti e contabilizzati, sarà disposta con provvedimento del Responsabile dell'Unità Organizzativa n.6 "Ufficio Tecnico Lavori Pubblici" entro 30 giorni dalla data di arrivo al protocollo dell'Ente della relativa fattura, per la differenza tra i costi di manutenzione e gli incassi, e previa verifica della regolarità contributiva dell'Affidatario. Ai fini del pagamento dei corrispettivi, l'Impresa deve fornire, mediante idonea documentazione, dimostrazione dell'avvenuto versamento dei trattamenti retributivi, dei contributi previdenziali, dei contributi assicurativi obbligatori e delle ritenute fiscali in favore del personale impiegato nell'esecuzione dei lavori.

Ai sensi della Legge 244/2007, commi 209-214, in materia di "obbligo di fatturazione elettronica", l'Affidatario si impegna a trasmettere correttamente le fatture in formato digitale.

UNITÀ ORGANIZZATIVA N. 6 UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

Responsabile dell'Unità Organizzativa

Ing. Lorenzo Cecconi

lavoripubblici@comunedi bibbiena.ar.it

bibbiena@postacert.toscana.it

Responsabile del Procedimento

Ing. Lorenzo Cecconi

lorenzo.cecconi@comunedi bibbiena.ar.it

www.comunedibibbiena.ar.it



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

Ai sensi del decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 le fatture elettroniche dovranno essere inoltrate, utilizzando tutti i riferimenti e le informazioni ritenute utili, nonché il Codice Unico d'Ufficio "52I7H0" inserito nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA). Le fatture dovranno essere emesse con esposizione dell'IVA relativa, con l'annotazione "scissione dei pagamenti", ai sensi del combinato disposto dall'art. 17-ter DPR 633/72 e dall'art. 2 Decreto MEF del 23 gennaio 2015. Qualora le fatture non siano correttamente emesse o indirizzate, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine ad eventuali ritardi di pagamento e può respingerle, chiedendone una nuova emissione. Ai sensi dell'art.11 comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto sarà operata una ritenuta dello 0,5 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale, dopo l'emissione da parte della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità/ regolare esecuzione relativo a tutti gli interventi di manutenzione realizzati all'interno del singolo Contratto nell'ambito dell'appalto, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva, ai sensi dell'art.105 del D.lgs. n. 36/2023. All'atto del pagamento delle prestazioni contabilizzate sarà corrisposta all'Aggiudicatario la quota spettante degli oneri per la sicurezza. Ogni pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva dell'Aggiudicatario ed alla verifica di cui al combinato disposto dall'art. 48bis D.P.R. 602/73 e Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008. In caso di ritardato pagamento, si applica quanto previsto dal D.lgs. 231/2002, come modificato dal D.lgs. 192/2012.

ART. 8. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del codice, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 per la partecipazione alla procedura.

All'atto della stipulazione dell'appalto, l'aggiudicatario deve tuttavia presentare la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del Codice, per un importo pari al 2% (due per cento) dell'ammontare dell'accordo e comunque avente le caratteristiche tutte previste dal medesimo articolo.

Nel caso di costituzione della garanzia definitiva nella forma di cauzione rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, alla stessa deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, ovvero, autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.

Ai sensi del medesimo art. 117 comma 3 ultimo periodo, alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106 comma 8 del codice.

L'Affidatario è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione dell'Appalto, a produrre una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale di carattere generale che tenga indenne la Stazione

UNITÀ ORGANIZZATIVA N. 6 UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

Responsabile dell'Unità Organizzativa

Ing. Lorenzo Cecconi

lavoripubblici@comunedibibbiena.ar.it

bibbiena@postacert.toscana.it

Responsabile del Procedimento

Ing. Lorenzo Cecconi

lorenzo.cecconi@comunedibibbiena.ar.it

www.comunedibibbiena.ar.it



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

Appaltante da tutti i rischi di esecuzione degli interventi di manutenzione a seguito di stipula di contratti specifici ed una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione degli stessi. Dette polizze assicurative devono essere prestate da soggetti autorizzati alla copertura dei rischi ai quali esse si riferiscono.

In sede di stipula di ciascun contratto specifico, la stazione appaltante, stanti l'ammontare dei lavori da eseguirsi, la loro particolare dislocazione nonché la specifica complessità degli stessi, potrà richiedere la polizza di cui all'art. 117 comma 10 del D.lgs. 36/2023.

ART. 9. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Il presente appalto è affidato in base alle norme contenute all'interno del codice dei contratti pubblici e del Regolamento di Attuazione per quanto non in contrasto con il codice.

L'affidatario è tenuto all'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. L'impresa dovrà ottemperare alle norme sulla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti e mezzi atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti. Il committente provvederà alla verifica dell'idoneità tecnico professionale del concessionario, ai sensi dell'articolo 26 – comma 1, lettera a) – del citato testo unico. Ove specificatamente previsto verrà predisposto il documento di valutazione dei rischi da interferenza

ART. 10. REVISIONE DEI PREZZI

Per la revisione dei prezzi si fa integrale riferimento all'art. 60 del D.lgs. 36/2023.

ART. 11. DIVIETI DI CESSIONE E SUBAPPALTO DELL'APPALTO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 del Codice e salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett. d) punto 2 del medesimo, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture in essi compresi ed è fatto espresso divieto all'Aggiudicatario, a pena di nullità, di cedere, sotto qualunque forma, l'Appalto e qualunque Contratto applicativo dello stesso, nonché di affidare a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto, come pure la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Sono ammessi i subappalti secondo le disposizioni contenute all'art. 119 del D.lgs. 36/2023, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

In attuazione di quanto stabilito dal comma 4 del medesimo articolo 119, il concorrente indica all'atto dell'offerta le lavorazioni o le parti di lavorazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

UNITÀ ORGANIZZATIVA N. 6 UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

Responsabile dell'Unità Organizzativa

Ing. Lorenzo Cecconi

lavoripubblici@comunedi bibbiena.ar.it

bibbiena@postacert.toscana.it

Responsabile del Procedimento

Ing. Lorenzo Cecconi

lorenzo.cecconi@comunedi bibbiena.ar.it

www.comunedibibbiena.ar.it



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119 comma 3 del Codice.

Ai sensi dell'art. 119 comma 6 del codice, l'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 12. CONTRATTI E ADEMPIMENTI PER LA STIPULA

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC.

Il contratto è stipulato entro 30 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 55 comma 2 del codice non si applicano alla fattispecie di cui al presente disciplinare i termini dilatori previsti dall'art. 18 commi 3 e 4 del medesimo codice, trattandosi di affidamento di contratto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Il contratto è stipulato in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1 del codice, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del D.lgs. 07 marzo 2005, n. 82, nella forma della scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali. Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione. La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

ART. 13. FORME DI CONTROLLO

La vigilanza ed il controllo del servizio competono alla Stazione appaltante. L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dagli Uffici Comunali mediante apposita PEC, che sarà spedita all'appaltatore. L'appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della raccomandata; trascorso tale termine si riterrà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste. L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di avvalersi dell'opera di esperti, estranei o non all'Amministrazione, per l'espletamento del controllo tecnico, ai sensi della valutazione sulla buona esecuzione del servizio. Su richiesta della stazione appaltante, l'impresa appaltatrice dovrà presentarsi, senza compenso, a tutti i controlli sull'esecuzione del servizio. Se l'impresa appaltatrice o i suoi operai riscontrassero danni o pericoli, causati da terzi, nei luoghi



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

oggetto dell'appalto, dovranno attuare ogni provvedimento atto a eliminare l'immediato pericolo e darne immediata comunicazione al Responsabile del servizio per i provvedimenti del caso.

ART. 14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui gli inadempimenti si ripetessero con tale frequenza da compromettere, a giudizio dell'Amministrazione, il buon andamento del servizio, l'Amministrazione Appaltante ha diritto di rescindere il contratto. Tale servizio sussiste, parimenti, anche nei seguenti casi:

- Non reintegrazione della cauzione a seguito dei prelievi fatti dal Comune, in applicazione del presente Capitolato;
- Sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicatario dei servizi di cui al presente Capitolato; -Impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi;

Il contratto sarà risolto in caso di grave inadempienza agli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art.1453 del Codice Civile, previa diffida. Altresì il contratto potrà essere risolto in ogni momento con disdetta da inviare con lettera raccomandata A.R. almeno sei mesi prima.

ART. 15. ATTREZZI E MACCHINE

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della ditta per tutta la durata del contratto. L'impresa sarà responsabile della custodia e manutenzione sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. L'Amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature, materiali e prodotti.

Il trasporto al centro di smaltimento dei rifiuti prodotti nelle lavorazioni dovrà avvenire con mezzi e modalità nel rispetto della normativa in materia, e sarà ad esclusivo carico della ditta. La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto all'immobile di intervento. In particolare le attrezzature devono essere sempre efficienti, dotate di tutti gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità. L'utilizzo di tali macchinari mezzi meccanici quali elevatori forniti direttamente dalla ditta appaltatrice dovrà essere comunicato preventivamente dalla ditta all'ufficio che dovrà autorizzarlo. I macchinari dovranno essere in regola con le vigenti norme in materia e marchiati CE. L'utilizzo di macchinari non in piena efficienza comporterà l'immediato allontanamento degli stessi a cura e spese della ditta appaltatrice e l'applicazione delle penali di cui agli articoli precedenti.



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

ART. 16. RIFIUTI E RIFIUTI SPECIALI

La ditta appaltatrice si impegna a rispettare tutte la normativa in materia di rifiuti, sia esistente sia quanto dovesse entrare in vigore durante l'appalto. Tutti gli altri rifiuti, derivanti dalle attività svolte anche quelle che la legge prevede come rifiuti urbani o assimilabili all'urbano dovranno essere smaltiti con la compilazione del formulario presso centri autorizzati.

La classificazione del rifiuto sarà a carico dell'impresa appaltatrice. In particolare l'impresa appaltatrice dovrà differenziare e tenere distinti la raccolta, il deposito temporaneo, il trattamento e lo smaltimento di ogni residuo.

L'appaltatore dovrà fornire appositi raccoglitori, per la raccolta dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni. Per ogni violazione delle istruzioni del Responsabile del Servizio e degli adempimenti di cui sopra verrà applicata una penale di Euro 1.500,00 da detrarre dai compensi. Le violazioni non devono essere superiori a due nell'arco di un anno, pena la risoluzione del contratto.

ART. 17. TEMPI E MODALITÀ

I lavori, i servizi e le prestazioni che andranno ad eseguirsi, necessarie per la realizzazione degli interventi di manutenzione, saranno da effettuarsi entro le 48 ore dalla segnalazione.

ART. 18. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, l'Appaltatore, gli eventuali subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati all'appalto in oggetto, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, per tutti i movimenti finanziari relativi al contratto di appalto oggetto del presente capitolato e comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi di tale/i conto/i corrente/i, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone che possono riscuotere, delegate ad operare su tale/i conto/i corrente/i. Entrambe le comunicazioni dovranno pervenire alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i dedicato/i.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto devono essere registrati su tale/i conto/i corrente/i dedicato/i e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'ANAC su richiesta della stazione appaltante e, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16.01.2003 n. 3 codice unico di progetto (CUP) relativo al contratto di appalto oggetto del presente capitolato se previsto;



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

Il/i conto/i corrente/i dedicato/i dovrà/anno essere utilizzato/i anche per pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti nelle spese generali nonché quelli destinati all'acquisito di immobilizzazioni tecniche, anche se tali pagamenti non si riferiscono in via esclusiva all'esecuzione del contratto di appalto oggetto del presente capitolato.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, eseguendo transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L'appaltatore, il subappaltatore ed il sub contraente dovranno inserire, nei rispettivi contratti, apposita clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010 nonché apposita clausola risolutiva espressa da attivare avuta notizia dell'inadempimento della propria controparte agli stessi obblighi di tracciabilità di cui al presente articolo. Dell'avvenuta risoluzione contrattuale dovranno dare contestuale informazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente.

I pagamenti agli Enti previdenziali, assicurativi, istituzionali, quelli in favore di fornitori di pubblici servizi e quelli relativi a tributi possono essere effettuati anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Le spese giornaliere, di importo uguale o inferiore a € 500,00, relative all'appalto aggiudicato, al subappalto ed al subcontratto possono essere effettuate anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego di denaro contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

ART. 19. NORME SUI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA.

L'affidatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di contratti collettivi e manodopera, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del servizio, ed in particolare:

- a) nell'esecuzione del servizio che formano oggetto del presente disciplinare, l'affidatario si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende "piccole industrie meccaniche" e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
- b) i suddetti obblighi vincolano l'affidatario anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- c) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

d) è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori, o comunque esecutori, nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subcottimo; il fatto che il subcottimo non sia stato autorizzato, o non soggetto ad autorizzazione, non esime l'affidatario dalle responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. n. 207/2010, in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo. In ogni momento il Direttore dell'Esecuzione e, per suo tramite, il R.U.P., possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9.08.2008, n. 133, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente nella sede di esecuzione dei servizi e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136/2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato nella sede di esecuzione dei servizi una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nelle sedi di esecuzione dei servizi e il personale presente occasionalmente nella sede di esecuzione dei servizi che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010. La violazione degli obblighi di cui ai commi 4 e 5 comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento di cui al comma 3 che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300. Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

ART. 20. TUTELA DELLA PRIVACY

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di

UNITÀ ORGANIZZATIVA N. 6 UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

Responsabile dell'Unità Organizzativa

Ing. Lorenzo Cecconi

lavoripubblici@comunediibibbiena.ar.it

bibbiena@postacert.toscana.it

Responsabile del Procedimento

Ing. Lorenzo Cecconi

lorenzo.cecconi@comunediibibbiena.ar.it

www.comunedibibbiena.ar.it



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

applicazione del Reg. UE 679/2016 e integrazioni del D. Lgs. 101/2018. I dati forniti in occasione della partecipazione alla presente procedura, sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività Istituzionali del Comune, e dell'eventuale stipula e gestione del contratto. Tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di Legge e di Regolamento. Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 12 del Reg. UE 679/2016 fino all'art. 23 compreso.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bibbiena - Responsabile interno del trattamento è l'Ing. Lorenzo Cecconi mentre il responsabile esterno è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Responsabile della Protezione dei dati è la Quality Management S.r.l., Via Crispi n. 8 – 52100 Arezzo (AR).



**IL RESPONSABILE DELL' U.O. N. 6
UFFICIO TECNICO - LAVORI PUBBLICI**

(Ing. Lorenzo Cecconi)

Sottoscritto con firma digitale

ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82

UNITÀ ORGANIZZATIVA N. 6 UFFICIO TECNICO – LAVORI PUBBLICI

Responsabile dell'Unità Organizzativa	Responsabile del Procedimento
Ing. Lorenzo Cecconi	Ing. Lorenzo Cecconi
lavoripubblici@comunedibibbiena.ar.it	lorenzo.cecconi@comunedibibbiena.ar.it
bibbiena@postacert.toscana.it	www.comunedibibbiena.ar.it